

Pirelli & C. - Milano

**Relazione Trimestrale
al 30 Settembre 2002**

PIRELLI & C. Accomandita per Azioni

Sede in Milano, Via G. Negri n. 10

Capitale Sociale euro 339.408.743,96 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

PIRELLI & C. Accomandita per Azioni

Leopoldo Pirelli

Presidente Onorario

CONSIGLIO DEGLI ACCOMANDATARI

Marco Tronchetti Provera

Presidente

Alberto Pirelli

Vice Presidente

Carlo Buora

Luigi Orlando

Carlo Alessandro Puri Negri

Sergio Lamacchia

Segretario del Consiglio

COLLEGIO SINDACALE

Roberto Bracchetti

Presidente

Paolo Lazzati

Sindaco effettivo

Salvatore Spiniello

Sindaco effettivo

Paolo Colombo

Sindaco supplente

Marco Reboa

Sindaco supplente

DIRETTORE GENERALE

Carlo Alessandro Puri Negri

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

PIRELLI & C. - MILANO
Relazione trimestrale al 30 settembre 2002

SOMMARIO

- Relazione degli Amministratori	pag.	4
Andamento del Gruppo	“	4
Il Gruppo al 30 settembre 2002	“	5
Operazioni con parti correlate	“	12
Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine del terzo trimestre e prevedibile evoluzione delle attività per l’esercizio in corso	“	13
Andamento delle principali società controllate	“	15
Dati pro-forma	“	27
- Prospetti contabili	“	31
- Commento ai prospetti contabili	“	33

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Andamento del Gruppo

Sulle attività industriali del Gruppo pesa la crisi senza precedenti che da oltre un anno sta attraversando il mercato delle infrastrutture per le tlc, continuando a condizionare pesantemente l'andamento delle aziende del settore in tutti i principali Paesi del mondo occidentale. Il mercato mostra una contrazione della domanda mondiale, quantificabile in oltre il 70% in termini di valore. A ciò negli ultimi mesi si è aggiunto il repentino raffreddamento della congiuntura economica internazionale con un impatto sul settore energia, che soffre della mancata ripresa degli investimenti. Entrambi i fenomeni hanno vanificato lo straordinario e tempestivo impegno del management del Gruppo volto a reagire attraverso il recupero di efficienze alla caduta dei mercati. L'impegno profuso - che in soli 9 mesi ha raggiunto la cifra di 137 milioni di euro - si è rivelato comunque insufficiente.

In questo contesto il Gruppo Pirelli SpA mostra per i primi nove mesi dell'anno ricavi pari a 4.810 milioni di euro (-11% al netto dell'effetto cambi rispetto allo stesso periodo del 2001). Il risultato a livello di mol mostra un miglioramento del settore pneumatici (da 277 milioni di euro a 284 milioni di euro); la tenuta del settore energia nonostante la crisi degli investimenti (da 110 a 109 milioni di euro); la caduta nel settore cavi tlc, dovuta al continuo deterioramento del mercato e al previsto venir meno dell'accordo di fornitura a Cisco Systems (per complessivi 207 milioni di euro). Il mol nei primi nove mesi del 2002 è pari a 368 milioni di euro, contro i 569 milioni di euro del 2001.

A completamento del quadro, l'attività immobiliare della controllata Pirelli & C. Real Estate ha proseguito il proprio processo di valorizzazione del patrimonio e degli asset in gestione, confermando il trend di forte crescita dei risultati. Il risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazioni per i primi nove mesi è più che

raddoppiato a 57,2 milioni di euro, rispetto ai 28,5 milioni dei primi nove mesi del 2001 (+101%). Il risultato netto è pari a 79,8 milioni di euro, rispetto ai 18,2 milioni dei primi nove mesi del 2001; il risultato netto riferito alle sole attività ricorrenti, ammonta a 41,1 milioni di euro, contro i 20 milioni dei primi nove mesi del 2001, con un incremento del 106%.

* * *

Il risultato netto della capogruppo Pirelli & C. al 30 settembre 2002 è positivo per Euro 132 milioni rispetto a Euro 29 milioni registrati al 30 settembre 2001.

Il Gruppo al 30 settembre 2002

Il consolidato di Gruppo al 30 settembre 2002 si può riassumere come segue:

	3° trimestre 2002	3° trimestre 2001	progressivo al 30/09/02 (esc. Olimpia)	progressivo al 30/09/02	progressivo al 30/09/01	anno 2001
(in milioni di euro)						
Vendite	1.533	1.797	5.027	5.027	5.848	7.762
Margine operativo lordo	103	144	408	408	600	704
<i>% su vendite</i>	<i>6,7%</i>	<i>8,0%</i>	<i>8,1%</i>	<i>8,1%</i>	<i>10,3%</i>	<i>9,1%</i>
Risultato operativo	4	44	105	105	294	297
<i>% su vendite</i>	<i>0,3%</i>	<i>2,4%</i>	<i>2,1%</i>	<i>2,1%</i>	<i>5,0%</i>	<i>3,8%</i>
Risultato da partecipazioni	(42)	(1)	(3)	(85)	(23)	(32)
Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni	(38)	43	102	20	271	265
Oneri e proventi finanziari	(42)	(41)	(129)	(129)	3	(38)
Oneri e proventi straordinari	(258)	21	(59)	(59)	76	156
Risultato prima delle imposte	(338)	23	(86)	(168)	350	383
Oneri fiscali	(17)	(24)	(94)	(94)	(163)	(189)
Risultato netto	(355)	(1)	(180)	(262)	187	194
<i>% su vendite</i>					<i>3,2%</i>	<i>2,5%</i>
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C.			16	(17)	51	125
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)			0,02	(0,03)	0,08	0,20
Patrimonio netto				4.813	5.451	5.407
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C.				1.984	2.025	2.119
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)				3,04	3,24	3,39
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva				2.201	1.117	1.954
Spese di ricerca e sviluppo				175	168	237
Dipendenti n. (a fine periodo)				38.355	40.583	39.771
Azioni ordinarie di Pirelli & C. (n. in milioni)				618,3	591,3	591,4
Azioni di risparmio di Pirelli & C. (n. in milioni)				34,4	34,4	34,4
Totale azioni in circolazione				652,7	625,7	625,8
Azioni proprie (n. in milioni)				2,6	2,6	2,6

Vendite

Le vendite progressive al 30 settembre 2002 ammontano ad Euro 5.027 milioni, con un decremento del 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ciò è dovuto principalmente alla variazione dei volumi (-7,8%), alla variazione dei cambi (-4,3%) e alla variazione dei prezzi/mix (-1,9%).

A tale valore hanno contribuito il settore industriale (gruppo Pirelli S.p.A.) con Euro 4.810 milioni (Euro 5.695 milioni nei primi nove mesi del 2001) con un decremento del 15,5% e il settore immobiliare (gruppo Pirelli & C Real Estate) con Euro 223 milioni (Euro 169 milioni nei primi nove mesi del 2001) con un incremento del 32%.

Le vendite del terzo trimestre 2002 ammontano ad Euro 1.533 milioni contro Euro 1.797 milioni del terzo trimestre 2001.

Per quanto riguarda il settore immobiliare si ricorda che la voce vendite non è significativa del volume d'affari realizzato in quanto l'attività si è sviluppata soprattutto mediante acquisizioni di quote di minoranza qualificata in società proprietarie di patrimoni immobiliari affidati in gestione.

Per esprimere il volume d'affari gestito dal settore immobiliare quindi è più significativo il valore aggregato della produzione (somma dei ricavi e della variazione delle rimanenze), che comprende anche la componente delle partecipazioni di minoranza gestite. Tale valore al 30 settembre 2002 è stato pari a Euro 3.594 milioni (contro Euro 474 milioni dei primi nove mesi del 2001).

Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo progressivo è pari a Euro 408 milioni (8,1% delle vendite) contro Euro 600 milioni dei primi nove mesi del 2001 (10,3% delle vendite).

Nel 2001 il risultato includeva Euro 59 milioni derivanti dall'accordo di fornitura con Cisco Systems.

Il margine operativo lordo del terzo trimestre 2002 è pari ad Euro 103 milioni contro Euro 144 milioni dello stesso periodo del 2001.

Risultato operativo

Il risultato operativo progressivo al 30 settembre 2002 ammonta ad Euro 105 milioni (pari al 2,1% delle vendite) contro Euro 294 milioni al 30 settembre 2001 (Euro 235 milioni senza considerare le componenti di ricavo legate all'accordo di fornitura con Cisco Systems pari a Euro 59 milioni).

Al risultato di Euro 105 milioni hanno contribuito il settore industriale (gruppo Pirelli S.p.A.) per Euro 95 milioni (Euro 290 milioni nei primi nove mesi del 2001 di cui Euro 59 milioni legati all'accordo con Cisco Systems sopra citato) ed il settore immobiliare (gruppo Pirelli & C. Real Estate) per Euro 41 milioni (Euro 36 milioni nello stesso periodo del 2001).

Il risultato operativo del terzo trimestre 2001 è pari a Euro 4 milioni contro Euro 44 milioni dello stesso periodo del 2001.

Al risultato del trimestre 2001 di Euro 4 milioni ha contribuito il settore industriale (gruppo Pirelli S.p.A.) per Euro 2 milioni e il settore immobiliare per Euro 12 milioni.

Risultato da partecipazioni

La voce presenta un saldo negativo di Euro 85 milioni contro Euro 23 milioni del 2001 e comprende l'effetto del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

In particolare comprende l'effetto di Olimpia S.p.A. in Pirelli S.p.A. che è stato negativo di Euro 82 milioni, la svalutazione della partecipazione F.C. Internazionale Milano S.p.A. di euro 18 milioni, mentre i risultati delle società del settore immobiliare (gruppo Pirelli & C. Real Estate) sono stati positivi, al netto delle imposte, per Euro 16 milioni (contro un saldo negativo di Euro 8 milioni nel 2001).

Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni

Ammonta ad Euro 20 milioni contro Euro 271 milioni dei primi nove mesi del 2001. A tale risultato hanno contribuito il gruppo Pirelli S.p.A. con un risultato negativo di Euro 5 milioni (risultato positivo di Euro 275 milioni nel 2001) e il settore immobiliare (gruppo Pirelli & C. Real Estate) per Euro 57 milioni (Euro 28 milioni al 30 settembre 2001).

Escludendo l'effetto Olimpia, il risultato è pari a Euro 102 milioni.

Oneri e proventi finanziari

La voce presenta un saldo negativo di Euro 129 milioni contro un saldo positivo di Euro 3 milioni dello stesso periodo del 2001.

L'importo si riferisce per Euro 18 milioni all'adeguamento del valore di titoli in portafoglio ai prezzi di mercato, mentre il rimanente importo di Euro 111 milioni è il saldo di oneri/proventi finanziari correlati all'indebitamento netto.

La variazione, rispetto allo scorso anno, è da attribuirsi essenzialmente al maggior indebitamento medio del gruppo Pirelli S.p.A..

Oneri/proventi straordinari

Il saldo oneri/proventi straordinari al 30 settembre 2002 è negativo per Euro 59 milioni e comprende la plusvalenza derivante dal collocamento in Borsa di azioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (Euro 147 milioni), la plusvalenza dalla cessione, realizzata da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. dell'ultima tranche di titoli ex-Unim in portafoglio (Euro 54 milioni) e oneri di ristrutturazione del gruppo Pirelli S.p.A. legati alle nuove misure di razionalizzazione focalizzate nei settori Cavi Energia e Telecomunicazioni (Euro 260 milioni).

Risultato netto

Il risultato progressivo è negativo per Euro 262 milioni (dopo oneri fiscali per Euro 94 milioni) contro un risultato positivo di Euro 187 milioni (dopo oneri fiscali per Euro 163 milioni).

Escludendo l'effetto Olimpia il risultato al 30 settembre 2002 è negativo per Euro 180 milioni.

Al risultato negativo progressivo di Euro 262 milioni hanno contribuito il settore industriale (gruppo Pirelli S.p.A.) con una perdita di Euro 407 milioni (utile di Euro 215 milioni nel 2001) ed il settore immobiliare (gruppo Pirelli & C. Real Estate) con un utile di Euro 80 milioni (Euro 18 milioni nel 2001).

La quota di competenza di Pirelli & C. al 30 settembre 2002 è negativa per Euro 17 milioni contro un risultato positivo di Euro 51 milioni nel 2001.

Escludendo l'effetto Olimpia, il risultato di competenza di Pirelli & C. è positivo per Euro 16 milioni.

Patrimonio netto

Passa da Euro 5.407 milioni al 31 dicembre 2001 a Euro 4.813 milioni al 30 settembre 2002 con un decremento di Euro 594 milioni.

Tale variazione può essere così sintetizzata:

. Differenza da conversione	(305)
. Risultato netto	(262)
. Dividendi erogati a Terzi da parte di	(142)
- Pirelli & C.	(52)
- Pirelli S.p.A.	(89)
- Altre società del Gruppo	(1)
. Acquisto azioni Pirelli S.p.A. (Pirelli & C.)	(15)
. Acquisto azioni proprie Pirelli & C. Real Estate	(42)
. Conversione prestito obbligazionario Pirelli & C. 1998/2003	63
. Aumento di capitale Pirelli & C Real Estate riservato a terzi	105
. Altri movimenti	4
	<u>(594)</u>

Il patrimonio netto di competenza passa da Euro 2.119 milioni al 31 dicembre 2001 a Euro 1.984 milioni al 30 settembre 2002 con un decremento di Euro 135 milioni.

Il decremento più ridotto rispetto a quello totale del patrimonio netto è conseguente al fatto che la diminuzione sulla quota di competenza di Pirelli & C. del patrimonio netto di Pirelli S.p.A. è stata parzialmente compensata dalle variazioni positive sul patrimonio netto della Pirelli & C. Real Estate.

Il patrimonio netto di competenza per azione passa da Euro 3,39 al 31 dicembre 2001 a Euro 3,04.

Posizione finanziaria netta

E' passiva per Euro 2.201 milioni contro Euro 2.234 milioni al 30 giugno 2002 e Euro 1.954 milioni al 31 dicembre 2001.

La posizione finanziaria netta non include un debito per project financing contratto da Pirelli & C. Real Estate con Deutsche Bank (Euro 85 milioni al 30 settembre 2002, Euro 80 milioni al 30 giugno 2002 ed Euro 75 milioni al 31 dicembre 2001) a seguito del perfezionamento di un preliminare relativo alla vendita di un immobile in costruzione, che rappresenta nella sostanza un acconto a fronte dei lavori in corso.

Spese di ricerca e sviluppo

Nonostante l'avversa congiuntura, l'impegno prioritario verso la ricerca e l'innovazione tecnologica viene confermato, con un incremento dei costi sostenuti dal Gruppo che passano da Euro 168 milioni a settembre 2001 (2,9% sulle vendite) ad Euro 175 milioni (3,5% sulle vendite) a settembre 2002.

Dipendenti

Al 30 settembre 2002 sono pari a 38.355 unità contro 39.315 unità al 30 giugno 2002 e 39.771 unità al 31 dicembre 2001.

La diminuzione rispetto al 30 giugno 2002 è pari a 960 unità.

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'informativa di cui alle comunicazioni Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. 98015375 del 27 febbraio 1998, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti dalle imprese del Gruppo con le parti correlate, si informa che tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle tra la Capogruppo e le sue controllate nonché tra le controllate stesse, rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono regolate a condizioni di mercato e non si rilevano operazioni di carattere atipico ed inusuale ovvero in potenziale conflitto di interesse.

Gli effetti derivanti dai rapporti tra Pirelli & C. e le sue controllate sono evidenziati nel bilancio della stessa Capogruppo e nella nota integrativa e, così come quelli relativi a rapporti tra le controllate, sono intereliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Si segnalano inoltre, ai fini di una completa informativa, i rapporti in essere fino al 30 settembre 2002 tra il gruppo Pirelli & C. ed il gruppo Olivetti Telecom. Tali rapporti rientrano nella ordinaria gestione, sono regolati a condizioni di mercato e non si rilevano operazioni di carattere atipico od inusuale, ovvero in potenziale conflitto d'interesse:

- **ricavi per beni e servizi**, relativi essenzialmente a forniture di cavi per telecomunicazioni (Euro 42 milioni);
- **costi per beni e servizi**, relativi essenzialmente a servizi telefonici ricevuti (Euro 5,9 milioni);
- **crediti commerciali**, relativi alle forniture dei beni e servizi sopra descritti (Euro 26,1 milioni);
- **debiti commerciali**, relativi ai servizi telefonici sopra descritti (Euro 1,6 milioni);
- **altri proventi**, relativi alla plusvalenza di Euro 6,8 milioni per la cessione del 25% della partecipazione detenuta da Pirelli S.p.A. in Epiclink (prezzo di vendita Euro 17,7 milioni) e per la plusvalenza realizzata da Pirelli Informatica di Euro

0,8 milioni per la vendita di un ramo d'azienda a Epiclink (prezzo di vendita Euro 3 milioni).

Infine, si segnala la vendita, effettuata nel giugno scorso, da Pirelli S.p.A. a Pirelli & C. A.p.A. dell'immobile adibito a sede di rappresentanza di Roma e dell'edificio storico della Bicocca degli Arcimboldi utilizzato dall'intero Gruppo e quindi più opportunamente allocati nella casa madre; il prezzo complessivo, pari a Euro 24,3 milioni, è stato oggetto di perizia volontaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine del terzo trimestre e prevedibile evoluzione delle attività per l'esercizio in corso

Il 29 ottobre si sono concluse le operazioni di concentrazione di parte degli immobili terziari facenti capo alle joint venture tra The Morgan Stanley Real Estate Funds (75%) e Pirelli & C. Real Estate (25%) e parte di quelli dei Gruppi Olivetti e Telecom Italia nelle società Tiglio I e Tiglio II, controllate indirettamente da The Morgan Stanley Real Estate Funds. Il valore complessivo del portafoglio (oltre 2,5 milioni di mq di immobili) è stato stimato da CB Richrd Ellis, immobile per immobile, in circa 4 miliardi di euro. I Gruppi Olivetti e Telecom Italia hanno inoltre trasferito a Pirelli & C. Real Estate i rami di azienda di servizi di property, project e agency per un valore di circa 18 milioni di euro. Contestualmente sono stati attivati i contratti per l'erogazione dei servizi di asset management e specialistici tra il Gruppo Pirelli & C. Real Estate e le società Tiglio I e Tiglio II, nonché con Telecom Italia e Olivetti in relazione agli asset immobiliari strumentali che non rientrano nel progetto Tiglio. Grazie all'operazione, Pirelli & C. Real Estate beneficerà di un aumento di fatturato per servizi stimabile in oltre 30 milioni di euro.

Dopo la fine del trimestre Pirelli & C. ha acquistato n. 2.932.500 azioni ordinarie Pirelli S.p.A. ad un prezzo unitario di Euro 0,85.

Dopo questa operazione Pirelli & C. possiede, direttamente o indirettamente tramite Pirelli & C. Luxembourg S.A. il 39,20% del capitale votante (il 37,90% dell'intero capitale) di Pirelli S.p.A.. Il valore di carico medio è pari a Euro 2,28 per azione.

Nel settore industriale (gruppo Pirelli S.p.A.), per il quarto trimestre del 2002 si prevede un miglioramento rispetto al trimestre precedente e rispetto al medesimo trimestre del 2001. Le aspettative consistono in un'ulteriore crescita dei risultati nel Settore Pneumatici e in un sensibile miglioramento nel Settore Cavi e Sistemi Energia, mentre nel Settore Cavi e Sistemi Telecom si prevede una conferma delle tendenze negative in atto.

Tenuto conto di quanto detto, per l'esercizio 2002 nel settore industriale si prevede un risultato operativo che risentirà positivamente del miglioramento atteso per il quarto trimestre, ma che sarà inferiore alle aspettative a causa del grave deterioramento del mercato delle infrastrutture per telecomunicazioni e del ritardo della ripresa degli investimenti del settore energia.

Il risultato di Olimpia del 2002 potrebbe beneficiare, entro la fine dell'esercizio, del flusso di dividendi derivante dalla partecipazione in Olivetti.

Per quanto riguarda il settore immobiliare (gruppo Pirelli & C. Real Estate), sulla base delle informazioni disponibili si ritiene ragionevole attendere per l'intero esercizio 2002 la conferma di un utile ricorrente in forte crescita.

Pertanto, per quanto concerne il gruppo Pirelli & C., si prevede che l'esercizio 2002 possa chiudersi con un risultato netto di competenza positivo.

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE

GRUPPO PIRELLI S.p.A.

I dati consolidati più significativi al 30 settembre 2002 sono i seguenti:

- le vendite progressive sono pari a Euro 4.810 milioni con un decremento del 15,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; tale decremento è dovuto principalmente all'andamento dei volumi (-9,1%), ai prezzi mix (-2%) e alla variazione dei cambi (-4,4%).
- il marginale operativo lordo progressivo è pari a Euro 368 milioni (7,7% delle vendite) contro Euro 569 milioni dei primi nove mesi del 2001 (10% delle vendite). Nel 2001 il risultato includeva Euro 59 milioni derivanti dall'accordo di fornitura con Cisco Systems.
- il risultato operativo è di Euro 95 milioni (2% delle vendite) contro Euro 290 milioni (5,1% delle vendite) dei primi nove mesi del 2001.

La variazione è dovuta principalmente al minor apporto del settore Cavi e Sistemi per Telecomunicazione (pari a Euro 150 milioni) a cui va aggiunto il già citato venir meno dell'accordo di fornitura con Cisco Systems (Euro 59 milioni).

- la voce oneri/proventi finanziari presenta un saldo negativo di Euro 121 milioni contro proventi finanziari di Euro 12 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno. L'importo si riferisce per Euro 18 milioni all'adeguamento del valore di titoli in portafoglio ai prezzi di mercato, mentre il rimanente importo di Euro 103 milioni è il saldo di oneri/proventi finanziari correlati all'indebitamento netto.
- il risultato da partecipazioni è pari a Euro 100 milioni ed è relativo alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olimpia

S.p.A. (Euro 82 milioni) ed alla svalutazione della partecipazione F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Euro 18 milioni).

- il saldo oneri/proventi straordinari è negativo per Euro 238 milioni e comprende essenzialmente oneri di ristrutturazione legati alle nuove misure di razionalizzazione focalizzate nei settori Cavi Energia e Telecomunicazioni pari ad Euro 260 milioni.
- il risultato netto è negativo per Euro 407 milioni (dopo oneri fiscali per Euro 43) contro un risultato positivo di Euro 215 milioni dei primi nove mesi del 2001 (dopo oneri fiscali per Euro 148 milioni). Escludendo l'effetto Olimpia il risultato al 30 settembre 2002 è negativo per Euro 325 milioni.
- il patrimonio netto passa da Euro 5.660 al 31 dicembre 2001 ad Euro 4.800 al 30 settembre 2002 per effetto principalmente della perdita del periodo (Euro 407 milioni), per il negativo effetto cambio (Euro 296 milioni) e per il pagamento dei dividendi (Euro 149 milioni).
- la posizione finanziaria netta è passiva per Euro 1.594 milioni contro Euro 1.618 al 30 giugno 2002 e Euro 1.089 milioni al 31 dicembre 2001.
- il personale al 30 settembre 2002 è pari a 37.232 unità con una diminuzione di 811 unità rispetto al 30 giugno 2002.

Settore Cavi e Sistemi Energia

Le vendite al 30 settembre 2002 si attestano ad Euro 2.306 milioni, con un decremento del 7,3% sullo stesso periodo dell'anno precedente, di cui 2,3% per effetto del prezzo dei metalli.

Esse risentono del rallentamento congiunturale che ha frenato l'attività e gli investimenti, specialmente nel mondo occidentale.

Il risultato operativo è pari ad Euro 33 milioni (1,4% delle vendite) contro Euro 37 milioni dei primi nove mesi del 2001 (1,5% delle vendite).

Il risultato netto è negativo per Euro 131 milioni, dopo oneri finanziari per Euro 35 milioni, oneri straordinari netti per Euro 116 milioni (di cui Euro 125 milioni per ristrutturazione) ed oneri fiscali per Euro 13 milioni.

La posizione finanziaria netta è passiva per Euro 502 milioni rispetto ad Euro 521 milioni del 30 giugno 2002.

Alla data del 30 settembre 2002 i dipendenti ammontano a 12.889 unità con una riduzione di 532 unità rispetto al 30 giugno 2002.

Settore Cavi e Sistemi Telecomunicazioni

Le vendite al 30 settembre 2002 si attestano ad Euro 380 milioni, con una flessione del 66,2% sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Il Settore continua a risentire negativamente delle condizioni di mercato, in progressivo deterioramento a partire dal terzo trimestre 2001. L'anno 2002 è caratterizzato in modo particolare da un continuo calo dei volumi accompagnato da una sempre più marcata flessione dei prezzi e deterioramento del mix.

Il risultato operativo è negativo per Euro 56 milioni contro un risultato positivo di Euro 94 milioni dei primi nove mesi del 2001. Le efficienze realizzate sulle strutture e sui processi (organici -30% rispetto a settembre 2001) non hanno potuto compensare l'impatto negativo dovuto al trend di mercato, per il quale non si attendono significativi miglioramenti nel breve termine.

Il risultato netto è negativo per Euro 179 milioni (dopo oneri finanziari per Euro 14 milioni, oneri straordinari per Euro 116 milioni (di cui Euro 114 milioni per ristrutturazione).

La posizione finanziaria netta è passiva per Euro 425 milioni rispetto ad Euro 409 milioni del 30 giugno 2002.

Alla data del 30 settembre 2002 i dipendenti ammontano a 3.065 unità, con una riduzione di 155 unità rispetto al 30 giugno 2002.

Settore Pneumatici

Le vendite al 30 settembre 2002 sono pari ad Euro 2.155 milioni e mostrano un incremento dell'1% nei confronti dei primi nove mesi del 2001.

Il risultato operativo è pari ad Euro 150 milioni contro Euro 144 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente con un rapporto sulle vendite che si attesta al 7% contro 6,7% dei primi nove mesi dell'anno precedente.

Il risultato netto è pari a Euro 62 milioni (dopo oneri finanziari di Euro 42 milioni, oneri straordinari per Euro 9 milioni ed oneri fiscali per Euro 37 milioni) contro Euro 54 milioni (dopo oneri finanziari pari ad Euro 52 milioni ed oneri fiscali per Euro 38 milioni).

La posizione finanziaria netta registra un miglioramento passando da Euro 607 milioni al 30 giugno 2002 ad Euro 562 milioni.

Alla data del 30 settembre 2002, i dipendenti ammontano a 20.403 unità con una diminuzione di 130 unità rispetto al 30 giugno 2002.

PIRELLI & C. REAL ESTATE S.P.A.

Pirelli & C. Real Estate S.p.A. è la società del Gruppo Pirelli & C. che opera nel settore immobiliare, sia nell'Asset Management, assicurando il servizio di gestione strategica e partecipando con minoranze qualificate al capitale di rischio delle iniziative, sia nei Servizi Specialistici (Agenzia Residenza, Agenzia Terziario, Project Management, Property Management, Facility Management e Credit Servicing) per le medesime iniziative e direttamente per i clienti terzi.

Nel periodo in esame si è realizzato il progetto che ha portato alla quotazione di Pirelli & C. Real Estate al fine di dotare la società di nuove risorse per favorirne il processo di crescita, di rafforzare la sua visibilità nel panorama italiano ed internazionale e di far emergere pienamente il suo valore. La quotazione ha comportato un aumento dei mezzi propri di 105 milioni di euro ed un flottante di oltre il 35%.

Come già effettuato nei bilanci precedenti, per una migliore valutazione della performance della Società, il conto economico consolidato è rappresentato con una suddivisione tra attività "ricorrenti" e "attività non ricorrenti", al fine di evidenziare e separare i risultati originati dal normale sviluppo proprio del Gruppo Pirelli & C. Real Estate.

La situazione economico-patrimoniale consolidata al 30 settembre 2002 presenta un utile netto di competenza pari a 79,8 milioni di euro, a fronte di 18,2 milioni di euro del precedente periodo omogeneo. Il risultato netto di competenza delle attività ricorrenti è pari a 41,1 milioni di euro, contro i 20,0 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente, con una crescita del 105%. Il risultato netto delle attività non ricorrenti, prevalentemente originato da plusvalenze da alienazione titoli in portafoglio, è pari a 38,7 milioni di euro, a fronte di un risultato negativo di 1,8 milioni del precedente periodo omogeneo.

Fatti di rilievo del terzo trimestre

Il gruppo Pirelli & C. Real Estate ha realizzato nel periodo una nuova serie di importanti operazioni, qui di seguito elencate.

- In luglio Pirelli & C. Real Estate e Soros Real Estate Investors hanno costituito una joint venture per gli investimenti nell'industria leggera e nella logistica; Pirelli & C. Real Estate partecipa, secondo l'usuale modello di business, con una quota di minoranza qualificata del 25% e con la gestione integrale delle iniziative. La joint venture si propone di investire oltre 300 milioni di euro nel triennio 2002-2004 in portafogli esistenti ed in iniziative di sviluppo.
- Nei mesi di luglio e agosto la società ha acquisito e sottoscritto impegni all'acquisto di patrimoni prevalentemente residenziali per un valore complessivo di circa 110,0 milioni di euro, con una quota media di partecipazione del Gruppo del 36% circa.

Analisi economica

	Totale	Attività Ricorrenti	Attività Non Ricorrenti (*)	Totale	Attività Ricorrenti	Attività Non Ricorrenti (*)
Valore della produzione	305,0	304,4	0,6	241,4	228,8	12,6
<i>di cui acquisizioni</i>	28,8	28,8	0,0	64,4	64,4	0,0
Risultato operativo	41,1	44,4	(3,3)	36,0	38,5	(2,5)
Risultato da partecipazioni	16,1	16,1	0,0	(7,5)	(2,5)	(5,0)
Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni	57,2	60,5	(3,3)	28,5	36,0	(7,5)
Proventi finanziari da partecipazioni	9,6	9,1	0,5	10,0	8,5	1,5
Altri oneri e proventi finanziari	(12,0)	(11,1)	(0,9)	(12,4)	(12,8)	0,4
Risultato ante Oneri/Prov. Straord.	54,8	58,5	(3,7)	26,1	31,7	(5,6)
Oneri/proventi straordinari	51,4	0,2	51,2	2,0	(0,9)	2,9
P.B.T.	106,2	58,7	47,5	28,1	30,8	(2,7)
Oneri fiscali	(26,3)	(17,5)	(8,8)	(10,1)	(11,0)	0,9
Risultato netto	79,9	41,2	38,7	18,0	19,8	(1,8)
Risultato netto di terzi	(0,1)	(0,1)	0,0	0,2	0,2	0,0
Risultato netto di competenza	79,8	41,1	38,7	18,2	20,0	(1,8)

(*) Le partite non ricorrenti più rilevanti che hanno contribuito ai risultati sopra descritti al 30 settembre 2002 sono state relative ad effetti ex-Unim, essenzialmente attribuibili alla cessione dell'ultima tranche di titoli in portafoglio (impatto positivo sul risultato netto pari a 40,5 milioni di euro), al completamento dei lavori del Teatro degli Arcimboldi, ceduto al Comune di Milano senza corrispettivo per la parte non corrispondente agli oneri di urbanizzazione, e alla riconversione del portale aperto Casaclick (impatto negativo complessivo pari a 2,9 milioni di euro sul risultato netto), nonché alla componente positiva di 1,1 milioni di euro derivante dalla plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione finanziaria in Eurostazioni.

Nel passare alla descrizione degli indicatori economico-finanziari si ricorda che Pirelli & C. Real Estate è una management company che gestisce patrimoni immobiliari, operando sia attraverso circa 40 società consolidate integralmente, sia tramite circa 50 società consolidate ad equity delle quali mediamente possiede il 27%. Tale attività è riflessa compiutamente nel valore aggregato della produzione (che comprende anche la componente delle partecipazioni di minoranza) e nel risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni, che sono gli elementi più significativi, il primo nell'esprimere il volume d'affari gestito e, il secondo, nell'esprimere l'andamento dei risultati del Gruppo.

Il valore aggregato della produzione dei primi nove mesi del 2002 è stato pari a 3.594,2 milioni di euro (contro i 474,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2001:

tale incremento è fortemente influenzato dalle importanti acquisizioni effettuate). In particolare, l'attività di asset management ha generato un valore della produzione pari a 3.453,2 milioni di euro - di cui 148,3 milioni di euro relativi alle società consolidate integralmente, 3.283,0 milioni di euro relativi alle società consolidate ad equity e 21,9 milioni di euro relativi a fees di asset management; l'attività di service provider, consolidata integralmente così come le fees di asset management, ha generato un valore della produzione pari a 136,1 milioni di euro.

Il valore della produzione consolidata ammonta a 305,0 milioni di euro, rispetto ai 241,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2001; riferito alle attività ricorrenti, ammonta a 304,4 milioni di euro, rispetto ai 228,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2001, con un incremento del 33%.

Il valore della produzione delle attività ricorrenti, al netto delle acquisizioni realizzate nel periodo, passa da un valore di 164,4 milioni di euro ad un valore di 275,6 milioni di euro (+68%), grazie in particolare al contributo delle attività di Service Provider.

Il risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazioni ammonta a 57,2 milioni di euro, rispetto ai 28,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2001; a tale risultato hanno contribuito le società consolidate integralmente per 41,1 milioni di euro (36,0 milioni di euro nei primi nove mesi del 2001) e le società consolidate ad equity per un importo, al netto delle imposte, pari a 16,1 milioni di euro (a fronte di un valore negativo di 7,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2001), come indicato nel prospetto di seguito riportato. Riferito alle attività ricorrenti, il risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazioni ammonta a 60,5 milioni di euro, rispetto ai 36,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2001 con un incremento del 68%.

Contributo delle società consolidate ad equity

(Importi in milioni di euro)	01.01.02 - 30.09.02	01.01.01 - 30.09.01
<u>Società consolidate ad equity</u>		
Risultato operativo (Ebit)	232.1	99.9
Risultato netto	51.3	(17.6)
Risultato netto pro quota P&CRE (A)	<u>16.1</u>	<u>(7.5)</u>
Risultato operativo (Ebit) <u>società consolidate integralmente</u> (B)	<u>41.1</u>	<u>36.0</u>
Risultato operativo P&CRE comprensivo dei risultati da partecipazione (A) + (B)	<u><u>57.2</u></u>	<u><u>28.5</u></u>

Il risultato ante imposte ammonta a 106,2 milioni di euro, rispetto ai 28,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2001; riferito alle attività ricorrenti, ammonta a 58,7 milioni di euro, rispetto ai 30,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2001, in crescita del 91%.

Il risultato netto ammonta a 79,8 milioni di euro, rispetto ai 18,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2001; riferito alle attività ricorrenti, ammonta a 41,1 milioni di euro, contro i 20,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2001, con un incremento del 106%. Le partite non ricorrenti più rilevanti che hanno contribuito ai risultati sopra descritti sono relative ad effetti ex-Unim, essenzialmente attribuibili alla cessione dell'ultima tranche di titoli in portafoglio (impatto positivo sul risultato netto pari a 40,5 milioni di euro), al completamento dei lavori del Teatro degli Arcimboldi, ceduto al Comune di Milano senza corrispettivo per la parte non corrispondente agli oneri di urbanizzazione, e alla riconversione del portale aperto Casaclick al fine di un suo utilizzo per la rete di franchising (impatto negativo complessivo pari a 2,4 milioni di euro sul risultato netto), nonché alla componente positiva di 1,1 milioni di euro derivante dalla plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione finanziaria in Eurostazioni.

Analisi patrimoniale

(Importi in milioni di euro)	<u>30 settembre 2002</u>	<u>30 giugno 2002</u>	<u>31 dicembre 2001</u>
Immobilizzazioni	186,6	182,2	74,2
di cui partecipazioni in società ad equity	105,7	101,0	55,2
Capitale Circolante Netto	215,3	232,7	249,4
di cui rimanenze	397,8	396,8	346,0
Capitale Netto Investito	401,9	414,9	323,6
Patrimonio Netto	324,1	315,3	132,1
di cui interessenze minoritarie	1,5	1,4	1,1
Fondi e Apporti	45,1	44,8	49,9
Posizione Finanziaria Netta	32,7	54,8	141,6
di cui cassa/attività finanziarie a breve termine	(40,0)	(71,3)	(41,4)
di cui finanziamenti soci	(211,0)	(212,7)	(239,1)
di cui altre attività a medio/lungo termine	(0,2)	(0,2)	(0,2)
di cui passività finanziarie a breve termine	68,7	322,4	401,9
di cui passività finanziarie a medio/lungo termine	215,2	16,6	20,4
Totale a copertura CNI	401,9	414,9	323,6

N.B. La posizione finanziaria netta, al pari dei precedenti periodi, non include un debito per project financing contratto con Deutsche Bank (84,8 milioni di euro) a seguito del perfezionamento di un preliminare relativo alla vendita di un immobile in costruzione, che rappresenta nella sostanza un acconto a fronte dei lavori in corso.

Il patrimonio netto di competenza al 30 settembre 2002 ammonta a 322,6 milioni di euro, in crescita rispetto ai 131,0 milioni di euro di fine 2001, anche per effetto dell'aumento di capitale connesso all'operazione di quotazione in Borsa (105 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta è negativa per 32,7 milioni di euro, rispetto al valore negativo di 54,8 milioni di euro dello scorso giugno e 141,6 milioni di euro di fine 2001. Il miglioramento di 108,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2001 è attribuibile sia agli effetti della dismissione di titoli in portafoglio sia alla liquidità riveniente dalla quotazione che hanno più che compensato l'intensa attività di investimento.

La posizione finanziaria espressa al lordo dei finanziamenti alle società partecipate con quote di minoranza è negativa per 243,7 milioni di euro rispetto al valore

negativo di 380,7 milioni di euro di fine 2001, con un rapporto sul patrimonio netto che si attesta a 0,75 (rispetto a 2,9 del 31 dicembre 2001).

Eventi successivi

- In relazione al già menzionato progetto Tiglio, si ricorda che in data 29 ottobre si sono concluse le operazioni di concentrazione nelle società Tiglio I e Tiglio II di parte degli immobili ad uso ufficio facenti capo alle joint venture tra The Morgan Stanley Real Estate Funds (75%) e Pirelli & C. Real Estate (25%) e parte di quelli dei Gruppi Olivetti e Telecom Italia, tutti individuati in ragione della loro complementarità. Le operazioni costituiscono l'esecuzione dell'accordo sottoscritto a maggio dalle parti ed avvengono a seguito del soddisfacimento di tutte le condizioni previste.

Gli asset collocati nelle società Tiglio I e Tiglio II hanno caratteristiche complementari in termini di profilo rischio/rendimento, localizzazione geografica (sono infatti situati in gran parte nelle città di Roma e Milano e collocati in posizioni strategiche o lungo direttrici di sviluppo urbano), durata dei contratti di locazione e caratteristiche dei locatari. Il portafoglio è caratterizzato, oltre che dalla grande massa critica, anche da un mix ottimale di redditività e ridotta volatilità. Gli asset così individuati costituiscono un portafoglio ottimale per un investimento immobiliare che presenti esigenze di diversificazione e di stabilità dei redditi nel medio-lungo termine.

Parallelamente, i Gruppi Olivetti e Telecom Italia hanno ceduto i rami di azienda di servizi immobiliari ad eccezione di quelli facility a Pirelli & C. Real Estate che li integrerà nelle sue strutture specializzate. Nelle suddette attività di property, project e agency di Telecom Italia e Olivetti multiservices sono presenti circa 170 risorse. Il valore dei rami di azienda trasferiti è pari a circa 15 milioni di euro per quelli di Telecom Italia e circa 3 milioni di euro per quelli di Olivetti

multiservices sulla base della valutazione effettuata dalla società di revisione KPMG.

Per quanto riguarda i servizi di facility management, è attualmente in corso lo studio di un progetto per la concentrazione dei rami di azienda di Pirelli & C. Real Estate e del gruppo Olivetti-Telecom Italia in una società che per dimensione e competenze potrebbe assumere una posizione di leadership in Italia.

- Prosegue il processo di riorganizzazione del patrimonio immobiliare acquisito da RAS: si è infatti conclusa la fusione di Proprietà Immobiliari S.r.l., veicolo proprietario degli immobili ex RAS S.p.A., nella controllante Aida S.r.l. e la successiva scissione di una parte del patrimonio immobiliare a favore del veicolo I.S. S.r.l. ceduto a terzi alla fine del mese di ottobre.
- Per quanto riguarda le attività di acquisizione si segnala che sono in corso due importanti trattative: la prima relativa ad un patrimonio immobiliare a prevalente destinazione residenziale ubicato a Torino, Milano e provincia per un valore di circa 70 milioni di Euro, la seconda relativa ad un patrimonio a destinazione sia terziario che residenziale ubicato a Milano e Napoli per un valore complessivo di circa 94 milioni di euro.

Evoluzione della gestione

Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene ragionevole attendere per l'intero esercizio 2002 la conferma di un utile ricorrente in forte crescita.

DATI PRO-FORMA

Rappresentazione economica-patrimoniale consolidata pro-forma sulla base di un'ipotesi di consolidamento integrale di Olimpia S.p.A. e valutazione della partecipazione in Olivetti S.p.A. con il metodo del patrimonio netto.

Di seguito è riportata una rappresentazione consolidata pro-forma di Pirelli & C. A.p.A. al 30 settembre 2002 dove si assume il consolidamento integrale di Olimpia S.p.A. e la valutazione della partecipazione in Olivetti S.p.A. con il metodo del patrimonio netto.

DATI PRO-FORMA PIRELLI & C. A.p.A. AL 30 SETTEMBRE 2002

	Bilancio consolidato 30/09/2002 Pirelli & C. A.p.A. (1)	Rettifiche pro-forma			Totale rettifiche pro-forma	Bilancio consolidato 30/09/2002 Pirelli & C. A.p.A. pro-forma (2)
		Storno Risultato Olimpia S.p.A. di competenza Pirelli & C. A.p.A.	Olimpia S.p.A. integrale	Rettifiche di consolidamento e valutazione della partecipazione in Olivetti SpA con il metodo del patrimonio netto		
<i>(in milioni di Euro)</i>						
Vendite	5.027				0	5.027
Risultato operativo	105		(1)		(1)	104
Oneri /Prov.finanziari/Ret. del valore di attività finanz. (Oneri)/Proventi straordinari	(214)	80	(131)	(412)	(463)	(677)
Imposte	(94)		(1)		(1)	(94)
Risultato netto	(262)	80	(133)	(412)	(465)	(727)
Risultato netto di competenza	(17)	33	(33)	(101)	(101)	(118)
Effetto ammortamento goodwill	2			443	443	445
Risultato netto (escluso ammortamento goodwill)	(260)	80	(133)	31	(22)	(282)
Risultato netto di competenza (escluso ammortamento goodwill)	(16)	33	(33)	8	8	(8)
Stato patrimoniale riclassificato						
Immobilizzazioni	6.825	99	8.610	(3.618)	5.091	11.916
Capitale circolante netto	1.385		63		63	1.448
Totale capitale netto investito	8.210	99	8.673	(3.618)	5.154	13.364
Finanziato da:						
Patrimonio netto	4.813	99	5.036	(3.618)	1.517	6.330
- di cui patrimonio netto di competenza	1.984	40	1.234	(1.396)	(122)	1.862
Fondi	1.112				0	1.112
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	2.201		3.637		3.637	5.838

(1) bilancio consolidato Pirelli & C. A.p.A. (partecipazione in Olimpia S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto)

(2) dati pro-forma (consolidamento integrale di Olimpia S.p.A. e valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olivetti)

La situazione economica-patrimoniale consolidata pro-forma è stata redatta utilizzando il bilancio di Olimpia S.p.A. al 30 settembre 2002 ed il bilancio consolidato del gruppo Olivetti S.p.A. alla stessa data.

Vengono di seguito descritte le principali rettifiche pro-forma incluse nella tabella sopra esposta:

- nella colonna “Storno risultato Olimpia S.p.A. di competenza Pirelli & C. A.p.A.” sono stati stornati gli effetti economici e patrimoniali derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olimpia S.p.A. nel bilancio consolidato di Pirelli & C. A.p.A. al 30 settembre 2002;
- nella colonna “Olimpia S.p.A. integrale” sono state incluse le attività, le passività, i costi ed i ricavi risultanti dal bilancio al 30 settembre 2002 di Olimpia S.p.A., attribuendo ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato di loro competenza;
- nella colonna “Rettifiche di consolidamento e valutazione della partecipazione in Olivetti S.p.A. con il metodo del patrimonio netto” è stato aggiunto l’effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olivetti S.p.A. che si traduce in una rettifica negativa di valore pari ad Euro 412 milioni, di cui Euro 165 milioni relativi all’ammortamento dell’avviamento implicito di nove mesi su un periodo totale di venti anni ed Euro 247 milioni relativi al risultato al 30 settembre 2002 del gruppo Olivetti di competenza di Olimpia S.p.A..

Si evidenzia inoltre “l’effetto dell’ammortamento goodwill” sul risultato netto così dettagliato:

- nella colonna “Bilancio consolidato 30/9/2002 Pirelli & C. A.p.A.” l’importo di Euro 2 milioni si riferisce alla quota dei nove mesi relativa all’avviamento registrato da Pirelli S.p.A. su Olimpia S.p.A.;
- nella colonna “Rettifiche di consolidamento e valutazione della partecipazione in Olivetti S.p.A. con il metodo del patrimonio netto” l’importo di Euro 443 milioni si riferisce per Euro 165 milioni all’avviamento di Olimpia S.p.A. su Olivetti S.p.A. e per Euro 278 milioni all’avviamento di Olivetti S.p.A. su Telecom Italia S.p.A..

Qui di seguito si mettono a confronto i dati di patrimonio netto ed indebitamento netto risultanti dal bilancio consolidato di Pirelli & C. A.p.A., con i dati consolidati pro-forma di Pirelli & C. A.p.A. nell’ipotesi di:

- consolidamento integrale di Olimpia S.p.A. e valutazione della partecipazione in Olivetti S.p.A. con il metodo del patrimonio netto;
- consolidamento integrale di Olimpia S.p.A. e del gruppo Olivetti S.p.A..

DATI RIEPILOGATIVI PATRIMONIALI/FINANZIARI PRO-FORMA PIRELLI & C.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Patrimonio netto		Indebitamento netto		Indebitamento netto/Patrimonio netto		Patrimonio netto di competenza	
	30/09/2002	31/12/2001	30/09/2002	31/12/2001	30/09/2002	31/12/2001	30/09/2002	31/12/2001
Gruppo Pirelli & C. dati consolidati	4.813	5.407	2.201	2.029	0,46	0,38	1.984	2.119
Gruppo Pirelli & C.: dati consolidati pro-forma con Olimpia S.p.A. consolidata integralmente e valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione	6.330	7.486	5.838	5.538	0,92	0,74	1.862	2.123
Gruppo Pirelli & C.: dati consolidati pro-forma con Olimpia S.p.A. e il gruppo Olivetti consolidati	25.861	30.182	39.881	43.900	1,54	1,45	1.862	2.123

**PROSPETTI CONTABILI
E
COMMENTI**

PROSPETTI CONTABILI

(in milioni di euro)

Dati economici	3° trimestre 2002	3° trimestre 2001	progressivo al 30/09/02	progressivo al 30/09/01	anno 2001
Vendite	1.533	1.797	5.027	5.848	7.762
Altri ricavi	27	13	132	222	136
Valore della produzione	1.560	1.810	5.159	6.070	7.898
Costo del venduto	(1.128)	(1.297)	(3.671)	(4.294)	(5.643)
Costo del lavoro	(330)	(369)	(1.081)	(1.176)	(1.550)
Ammortamenti	(98)	(100)	(302)	(306)	(408)
Costi della produzione	(1.556)	(1.766)	(5.054)	(5.776)	(7.601)
Risultato operativo	4	44	105	294	297
Risultato da partecipazioni	(42)	(23)	(85)	(23)	(32)
Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni	(38)	21	20	271	265
Oneri e proventi finanziari	(42)	(19)	(129)	3	(38)
Oneri e proventi straordinari	(258)	21	(59)	76	156
Risultato prima delle imposte	(338)	23	(168)	350	383
Oneri fiscali	(17)	(24)	(94)	(163)	(189)
Risultato netto	(355)	(1)	(262)	187	194
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C.	(147)	0	(17)	51	125

(in milioni di euro)

Dati patrimoniali	30/09/02	30/06/02	31/12/01
Attività fisse	6.825	6.940	7.092
Capitale circolante netto	1.301	1.359	1.239
Capitale netto investito	8.126	8.299	8.331
Patrimonio netto	4.813	5.233	5.407
Fondi	1.112	832	970
Posizione finanziaria netta	2.201	2.234	1.954
Copertura	8.126	8.299	8.331
Totale conti d'ordine	3.145	3.151	3.293

(in milioni di euro)

Posizione finanziaria netta	30/09/2002	30/06/2002	31/12/2001
Debiti finanziari a breve termine	1.557	1.623	1.570
Disponibilità liquide	(980)	(902)	(1.033)
Crediti finanziari a breve termine	(92)	(156)	(268)
Posizione netta a breve termine	485	565	269
Debiti finanziari a medio/lungo termine	2.021	1.986	1.787
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(305)	(317)	(102)
Posizione netta a medio-lungo termine	1.716	1.669	1.685
Posizione netta totale	2.201	2.234	1.954

COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Forma e contenuto

I principi contabili, i criteri di valutazione e le tecniche di consolidamento sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio al 31/12/2001 e descritti nella precedente relazione annuale.

Dati Economici

Vendite

Le vendite progressive al 30 settembre 2002 ammontano ad Euro 5.027 milioni contro Euro 5.848 milioni al 30 settembre 2001.

Il decremento del 14% è così analizzato:

. Effetto cambio	(4,3%)
. Volume	(7,8%)
. Prezzi/mix	(1,9%)
	<hr/>
	(14,0%)
	<hr/> <hr/>

La ripartizione per settore e per area geografica di destinazione è la seguente:

Settore di attività	30-set-02	30-set-01
Gruppo Pirelli S.p.A.		
- Cavi e Sistemi Energia	45,9%	41,7%
- Cavi e Sistemi Telecomunicazioni	7,6%	19,4%
- Pneumatici	42,9%	36,5%
- Altre e intereliminazioni	(0,6%)	(0,2%)
Totale gruppo Pirelli S.p.A.	95,7%	97,4%
Gruppo Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	4,4%	2,9%
Altri e intereliminazioni	(0,1%)	(0,3%)
Totale	100,0%	100,0%

Area geografica	30-set-02	30-set-01
Italia	20,9%	16,8%
Europa	41,8%	40,7%
America del Nord	11,4%	14,4%
Centro e Sud America	12,2%	15,2%
Oceania, Africa ed Asia	13,6%	12,9%
Totale	100,0%	100,0%

Le vendite del terzo trimestre 2002 ammontano ad Euro 1.533 milioni contro Euro 1.797 milioni del terzo trimestre 2001.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro progressivo al 30 settembre 2002 ammonta a Euro 1.081 milioni e rappresenta il 21,5% delle vendite (Euro 1.176 milioni e 20,1% delle vendite al 30 settembre 2001).

Nel terzo trimestre il costo del lavoro è pari a Euro 330 milioni (21,5% delle vendite) contro Euro 369 milioni (20,5% delle vendite) del terzo trimestre 2001.

Ammortamenti

Ammontano nel trimestre a Euro 98 milioni (di cui ammortamenti su immobilizzazioni immateriali Euro 23 milioni e ammortamenti su immobilizzazioni materiali Euro 75 milioni) contro Euro 100 milioni del terzo trimestre 2001 (di cui ammortamenti su immobilizzazioni immateriali Euro 21 milioni e ammortamenti su immobilizzazioni materiali Euro 79 milioni).

Al 30 settembre 2002 gli ammortamenti ammontano complessivamente a Euro 302 milioni (di cui ammortamenti su immobilizzazioni immateriali Euro 66 milioni e ammortamenti su immobilizzazioni materiali Euro 236 milioni) contro Euro 306 al 30 settembre 2001 (di cui ammortamenti su immobilizzazioni immateriali Euro 62 milioni e ammortamenti su immobilizzazioni materiali Euro 244 milioni).

Risultato operativo

E' pari a Euro 105 milioni (2,1% delle vendite) e risulta in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2001 di Euro 189 milioni.

Tale variazione è principalmente attribuibile a:

	Euro/milioni
. Effetto cambio	(26)
. Prezzi (escluso metalli)/mix	(51)
. Volumi	(151)
. Efficienze nette	112
. Materiali	14
. Costo unitario lavoro	(27)
. Accordo di fornitura con Cisco Systems	(59)
. Altro	(1)
	<hr/>
	(189)
	<hr/> <hr/>

Oneri e proventi straordinari

Il saldo oneri/proventi straordinari è negativo per ad Euro 59 milioni e comprendono gli oneri di ristrutturazione industriale (Euro 260 milioni), la plusvalenza derivante dal collocamento in Borsa di azioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (Euro 147 milioni) e la plusvalenza dalla cessione, realizzata da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. dell'ultima tranche di titoli ex-Unim in portafoglio (Euro 54 milioni).

Nel corrispondente periodo dello scorso anno la voce comprendeva principalmente la plusvalenza per la cessione sul mercato delle azioni proprie in possesso di Pirelli S.p.A. (Euro 30 milioni); Euro 36 milioni riconosciuti da Cisco Systems nell'ambito della cessione dei Sistemi Ottici Terrestri avvenuta lo scorso esercizio; la plusvalenza derivante da disinvestimenti immobiliari del gruppo Pirelli S.p.A. (Euro 39 milioni) effettuati nel corso del terzo trimestre 2001 ed oneri di ristrutturazione (Euro 22 milioni) sempre di competenza del gruppo Pirelli S.p.A..

Posizione Finanziaria Netta

E' passiva per Euro 2.201 milioni contro Euro 2.234 milioni al 30 giugno 2002 e Euro 1.954 milioni al 31 dicembre 2001.

La posizione finanziaria netta non include un debito per project financing contratto da Pirelli & C. Real Estate con Deutsche Bank (Euro 85 milioni al 30 settembre 2002, Euro 80 milioni al 30 giugno 2002 ed Euro 75 milioni al 31 dicembre 2001) a seguito del perfezionamento di un preliminare relativo alla vendita di un immobile in costruzione, che rappresenta nella sostanza un acconto a fronte dei lavori in corso.

Conti d'ordine

Al 30 settembre 2002 ammontano ad Euro 3.145 milioni rispetto ad Euro 3.293 milioni del 31 dicembre 2001 e Euro 3.151 milioni del 30 giugno 2002.

Si precisa che gli "impegni e rischi" rappresentano sostanzialmente il valore nominale delle opzioni put concesse alle banche azioniste di Olimpia S.p.A., IntesaBci S.p.A. (Euro 520.000 migliaia) e Unicredito Italiano S.p.A. (Euro 520.000 migliaia) (di seguito, le "Banche") e a Edizione Holding S.p.A. (Euro 1.040.000 migliaia), nell'ambito dei patti parasociali di Olimpia S.p.A..

Le opzioni put concesse alle Banche sono esercitabili da settembre 2006 o, anteriormente a tale data, in caso di insanabile dissidio tra i soci (cosiddetto "stallo") o di recesso di Pirelli S.p.A. dai patti parasociali, ad un prezzo pari al valore del capitale economico di Olimpia S.p.A. maggiorato di un premio (il "Prezzo"). Tale Prezzo sarà determinato dalle parti e non potrà essere inferiore agli esborsi effettuati dalle Banche (Floor) né superiore ad un ammontare che rispetto a tali esborsi, dedotti i dividendi eventualmente percepiti, implichi un IRR annuo, al lordo delle imposte, pari al 15% (Cap).

L'opzione put concessa a Edizione Holding S.p.A. è esercitabile in caso di (I) stallo tra i soci, (II) recesso da parte di Pirelli S.p.A. dai patti parasociali e (III) al verificarsi

di un mutamento sostanziale della struttura di controllo di Pirelli S.p.A. (inclusa a questi fini Pirelli & C. Accomandita per Azioni), per tale intendendosi l'esercizio da parte di soggetti diversi da quelli attuali del potere determinante di nominare la maggioranza dei componenti dell'organo di gestione, con conseguente potenziale mutamento degli indirizzi strategici.

Il prezzo d'esercizio dell'opzione put concessa a Edizione Holding S.p.A. è pari rispettivamente a: (I) il Prezzo, (II) il Prezzo maggiorato di un importo del 50% del Prezzo e (III) il Prezzo maggiorato di un importo pari al 200% del Prezzo. Non vi è peraltro, in questo caso la previsione di Floor e di un Cap come nei patti con le Banche sopradescritti.

A questo proposito si segnala che nella relazione semestrale al 30/06/2002, nel descrivere quanto sopra esposto in merito alle "opzioni put" concesse da Pirelli S.p.A. su azioni Olimpia S.p.A. si è incorso in alcuni errori materiali.

In particolare:

- è stato omesso il riferimento all'eventuale recesso di Pirelli S.p.A. quale condizione per l'esercizio dell'opzione put da parte delle Banche;
- quanto alla facoltà di Edizione Holding S.p.A. di esercitare l'opzione put, è stato riportato il tenore letterale dell'originaria pattuizione, successivamente modificata, così come reso noto al mercato, nelle forme prescritte.

La voce "impegni e rischi" comprende inoltre il valore nominale dell'opzione rilasciata a Cisco Systems sulle azioni Pirelli Submarine Telecom Systems Holding B.V. da essa detenuta. Tale valore viene già esposto in bilancio nel patrimonio di competenza di terzi.

Il Consiglio degli Accomandatari

Milano, 13 novembre 2002